



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 25/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 30 Giugno

13^a del Tempo Ordinario

“Nessuno che mette mano all’aratro e poi si volge indietro, è adatto per il Regno di Dio”

Ore 10.30: Durante la S.Messa celebrazione del battesimo di Chiara e Serena Bernardis, Noemi Debernardo, Riccardo Gomboso, Lorena Jambra Princess, Eliam Kofi Yeboah, Francesco e Sara Vassilich

Ore 15.00: Apertura della manifestazione giovanile interparrocchiale SportFesta 2013 e torneo di calcio nel campetto dell’Oratorio di San Giuseppe

Lunedì 1 Luglio

Ore 18.00: Prosegue la manifestazione giovanile interparrocchiale SportFesta 2013 con il torneo di pallavolo nel campetto dell’Oratorio del Carmine

Martedì 2 Luglio

Ore 18.00: Si conclude la manifestazione giovanile interparrocchiale SportFesta 2013 con il torneo di pallacanestro nel campetto dell’Oratorio del Carmine e serata con premiazioni e momento conviviale nell’Oratorio di Laipacco

Domenica 7 Luglio

14^a del Tempo Ordinario

“Andate, ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali”

NUOVO ORARIO DELLE MESSE FESTIVE IN ESTATE

Nei mesi di luglio e agosto è sospesa la S.Messa festiva delle 8.30. Pertanto, da domenica prossima 7 luglio 2013, il nuovo orario delle S.Messe è il seguente:

PREFESTIVA ORE 18.30 - FESTIVA ORE 10.30.

Oratorio Aperto Estate 2013. Si è concluso questo venerdì con un pizzico di nostalgia nei bambini e negli animatori per essere passati così in fretta questi bei giorni trascorsi insieme in serenità, amicizia e divertimento. Non sono mancati i momenti formativi all'inizio della giornata, brevi ma intensi, grazie alla disponibilità e capacità di comunicare con i bambini di suor Marzia e suor Francesca, che ringraziamo di cuore per questi appuntamenti mattutini che hanno richiamato il valore da vivere giorno per giorno. E la preghiera con cui i bambini e animatori, ciascuno con il segno e le parole della propria religione, hanno rivolto a Dio il loro pensiero. Un grazie ai bambini, quasi una settantina, che si sono subito inseriti nel clima dell'Oratorio, imparando a rispettare gli altri e le regole per un buon stare insieme, comportandosi bene e facendo nuove amicizie. Un bambino, l'ultimo giorno, davanti a tutti ha ringraziato gli animatori perché gli hanno insegnato ad essere più buono. Un ringraziamento va alla trentina di animatori (piccoli e grandi) per aver saputo creare il clima giusto, non solo organizzando le attività in modo ottimale, ma soprattutto stando in mezzo ai bambini con una attenzione ed un prendersi cura rivolti a ciascuno, mettendo cuore ed entusiasmo nelle cose che facevano. Bello anche il senso di gruppo e l'affiatamento che hanno saputo costruire tra di loro, e la volontà di miglioramento personale attraverso le verifiche puntuali e serene di ogni giorno. Infine, ma non ultime, le mamme, i papà e le nonne della cucina che hanno preparato squisiti pranzi e appetitose merende con la richiesta di gratificanti bis e la mancanza di sprechi. Un grazie anche a loro, perché il mangiare sano e buono ha contribuito al piacevole svolgimento della esperienza.

Sportfesta 2013. Prende avvio questa domenica la tradizionale manifestazione sportiva che vede coinvolti i giovani delle superiori anche della nostra parrocchia, assieme alle parrocchie del Tempio Ossario, San Paolino, Laipacco, San Giuseppe e il Gruppo Scouts d'Europa di viale Ungheria. L'iniziativa ha lo scopo di favorire, attraverso il gioco e lo sport, l'incontro, la socializzazione, l'integrazione, la crescita nei valori della lealtà, del rispetto degli altri e delle regole, della collaborazione. Il programma della manifestazione è riportato sulle locandine esposte agli ingressi della Chiesa. Un caloroso "in bocca al lupo" ai nostri giocatori perché si sappiano distinguere oltre che per le prestazioni sportive anche per il corretto comportamento.

Raccolta straordinaria delle offerte. Con oggi si conclude la raccolta destinata a far fronte parzialmente agli interessi del finanziamento contratto per il restauro del campanile, al completamento dei lavori del palco in cortile (impianto elettrico) e al rifacimento del tetto della Cappella del Beato Odorico le cui infiltrazioni stanno provocando lo scrostamento dell'intonaco all'interno della Cappella stessa. Ringraziamo quanti hanno già donato e quanti vorranno farlo, nella misura in cui ciascuno può e ritiene.

Il Vangelo della Domenica (*Lc 9, 51-62*)

«Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio.»



Luca introduce la seconda parte del suo Vangelo, quella del viaggio di Gesù verso Gerusalemme, riunendo fatti diversi. Gesù è fermamente deciso ad affrontare il destino di umiliazione e morte che lo attende, perché sa che il sacrificio è il passaggio obbligato per raggiungere la meta. Il viaggio è subito ostacolato dall'opposizione dei samaritani, simbolo delle ostilità che le comunità cristiane devono affrontare. Giacomo e Giovanni, riferendosi ad Elia che fece piovere il fuoco dal cielo sugli empi del suo tempo, pensano di ricorrere alla forza. Gesù li rimprovera perché compito del discepolo è seguire il Maestro, è reagire con l'amore. Un fuoco certo scenderà dal cielo ma sarà lo Spirito Santo che trasforma il cuore degli uomini. Durante il viaggio uno sconosciuto afferma di voler seguire Gesù ovunque. Con la sua risposta Gesù chiarisce che chi vuole seguirlo non avrà una vita comoda. In un secondo e terzo incontro l'invito di Gesù "Seguimi" non riceve una pronta risposta. Gesù, con fermezza, al primo nega il tempo per onorare i morti, al secondo per dire addio ai familiari. Luca vuole far capire ai cristiani della sua comunità che la scelta di aderire a Gesù esige la disponibilità immediata. Per chi sceglie di seguire Gesù, la volontà del Padre deve essere una priorità. Luca ammonisce la sua comunità, e noi oggi, a non perdere tempo prezioso in incertezze, dilazioni e discussioni poiché il mondo ha urgente bisogno dell'annuncio del Vangelo.

Preghiera

All'angolo della strada c'è qualcuno,
o Signore, che aspetta Te che sei la vita.
Intorno alla tavola della famiglia
c'è qualcuno che aspetta
Te che sei l'amore.
Sul banco della scuola c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la verità.
Nella fabbrica c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la giustizia.
Nell'ufficio c'è qualcuno
che aspetta Te che sei la porta.

Ma Tu o Signore puoi essere
ovunque presente attraverso me.

Conducimi su tutte le strade dell'uomo
a seminare il tuo messaggio.
Fammi capire che devo essere presente,
non soltanto per vivere accanto ai poveri
quanto per essere povero,
non soltanto per evangelizzare
quanto per essere evangelizzato,
perché sei Tu che, attraverso me,
devi andare avanti, e perché sei Tu
che semini nel cuore di ogni uomo.